

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Determina Prot n. 99798(891) del 30/05/2019

Data della determina: 30/05/2019

Oggetto: Determina di affidamento _ servizio di monitoraggio permanente GB-InSAR sull'Area di Pomarico

Contenuto: Servizio di monitoraggio permanente, continuo e in tempo reale con apparecchiatura GB-InSAR (sistema mobile completo) modello LiSAMobile nell'ambito dell'Accordo Quadro G470 - CIG 6843107689 Art. 54 D.Lgs 50/2016 CIG DERIVATO: ZE92792E16

Struttura Esigente: Centro di Protezione Civile
Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Pietro Vannocci

Struttura proponente P'atto: Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti
Dirigente: Dr. Massimo Benedetti

Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:
copertura provvisoria sul progetto FONDI RESIDUI in attesa dell'Accordo di collaborazione con il Commissario delegato ex OCDPC n.578 del 21.02.2019

Tipologia di pubblicazione **Integrale**

IL DIRIGENTE

VISTA la convenzione rep. n. 16/2019 - Prot. n. 2387 del 07/01/2019, stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 4 del D.Lgs. n.1/2018, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Protezione Civile e l'Università degli Studi di Firenze – Centro per la Protezione Civile per lo sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica.

RILEVATO che ai sensi della suddetta Convenzione e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. 1/2018, il Centro di Ateneo assicura al Dipartimento della Protezione Civile il perseguimento dei fini istituzionali con il proprio sostegno nel mantenimento e nel rafforzamento del Servizio Nazionale della Protezione Civile attraverso la realizzazione delle attività riportate nell'allegato Piano delle attività triennali il quale prevede, fra l'altro, un sistema di monitoraggio nazionale per il rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, che individua, fra gli altri, il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze quale Centro di competenza ai sensi della lettera c) dell'articolo 1, comma 2, del DPCM 14 settembre 2012;

PRESO ATTO che il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, in quanto istituto di ricerca, nonché centro di competenza, è struttura operativa del Servizio nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compresi gli ambiti del rischio idrogeologico e vulcanico, utili al perseguimento delle finalità di protezione civile;

PRESO ATTO altresì che il Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze, tra l'altro, promuove le iniziative atte a fronteggiare i rischi conseguenti ad eventi idrogeologici e vulcanici e promuove, anche con il supporto dei Centri di Competenza, lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e sorveglianza degli eventi calamitosi e che il Centro d'Ateneo per la Protezione Civile, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, partecipa al Servizio nazionale della Protezione Civile attraverso le attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;

PRESO ATTO che in data 25 gennaio 2019 il versante sud-occidentale dell'abitato di Pomarico (Provincia di Matera) è stato interessato da un movimento franoso che ha accelerato nei giorni successivi fino a provocare uno scivolamento parossistico nel primo pomeriggio del 29 gennaio 2019.

RILEVATO che, in esito al sopralluogo effettuato a Pomarico (MT) dal Centro di Competenza dell'Università degli Studi di Firenze in data 2 febbraio 2019, congiuntamente al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al Direttore dell'Ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e la prevenzione dei rischi e al Presidente della Commissione Grandi Rischi (relazione conservata agli atti), è stata formulata una proposta tecnica per l'analisi e il monitoraggio dei movimenti del terreno pregressi e in atto nell'abitato di Pomarico tramite dati radar interferometrici da terra e da satellite.

TENUTO CONTO che, in particolare il programma specifico di studio e monitoraggio di tipo "permanent monitoring" per il controllo delle deformazioni della versante a Pomarico (MT) utilizzando il sistema GBInSAR LiSALab (sistema mobile completo) modello LiSAmobile, comprende:

Postazione di monitoraggio e relativa copertura con radome rigido;

- manutenzione ordinaria;
- upgrade hardware e software;
- gestione e controllo del sistema
- assistenza tecnica sul sistema e sui risultati
- elaborazione dei dati in tempo reale

Con esclusione dell'allacciamento e la gestione della linea elettrica di alimentazione e linea comunicazione dati;

VISTO l'Accordo Quadro Repertorio n. 1015/2017 Prot n. 139858 del 02/10/2017 G470 CIG 6843107689 concernente "attività di monitoraggio del territorio con finalità di protezione civile con prodotti e servizi basati su advanced gb-insar - tecniche avanzate ground-based interferometric synthetic aperture radar, per la misurazione

remota e continua delle deformazioni del suolo ad altissima precisione”, stipulato con l’impresa Ellegi Srl con sede in Milano C.so Magenta 12 P.I. 05903450962 ai sensi e per gli effetti dell’art. 54 D.Lgs 50/2016;
VISTO l’offerta economica formulata dall’impresa Ellegi Srl in data 22/02/2019 (agli atti), relativa alle prestazioni richieste del Centro di Ateneo per la Protezione Civile per la nuova esigenza di monitoraggio del sito interessato dall’evento di dissesto;
PRESO ATTO dell’ordinanza n. 578 del 21/02/2019 del dipartimento della Protezione Civile (ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1) che nomina il Dirigente dell’ufficio della Protezione Civile della Regione Basilicata quale Commissario delegato, ai sensi dell’art. 25 comma 7 del citato D.Lgs. n.1/2018 e che dispone in ordine alla realizzazione di interventi per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite, nonché del relativo finanziamento;
PRESO ATTO della nota prot 2935 del 15/03/2019 con la quale il Sindaco di Pomarico comunica all’Università di Firenze di procedere alla predisposizione di tutte le necessarie attività di monitoraggio nella gestione dell’emergenza, per 12 mesi;
RITENUTO necessario e urgente, visti gli interessi in gioco, procedere con l’affidamento e l’esecuzione del servizio di monitoraggio in oggetto al fine di intervenire con la massima tempestività;
VISTO l’art. 54, comma 3, del D.Lgs 50/2016, e acquisito il CIG derivato **ZE92792E16**, identificativo del contratto applicativo dell’accordo quadro;
Il sottoscritto in qualità di Dirigente della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/90 limitatamente all’endoprocedimento di affidamento del contratto, per le motivazioni espresse;

DETERMINA

1. Di affidare nell’ambito dell’Accordo Quadro n. 1015/2017 Prot n. 139858 del 02/10/2017 G470 CIG 6843107689 concernente “*attività di monitoraggio del territorio con finalità di protezione civile con prodotti e servizi basati su advanced gb-insar - tecniche avanzate ground-based interferometric synthetic aperture radar, per la misurazione remota e continua delle deformazioni del suolo ad altissima precisione*”, stipulato tra l’Università di Firenze e l’impresa Ellegi Srl, con sede in Milano, C.so Magenta n. 12, P.I. 05903450962, il servizio in oggetto, per la durata stimata di mesi 12, per l’importo di corrispettivo mensile pari a € 2.700,00 oltre IVA di legge.

Il contratto è identificato con CIG derivato **ZE92792E16**;

2. Di dare atto che:

- l’importo complessivo del corrispettivo stimato, pari a **€ 39.528,00 IVA 22%** inclusa, trova provvisoriamente copertura sul progetto FONDI RESIDUI in attesa del perfezionamento dell’Accordo di collaborazione con il Commissario delegato ex OCDPC n.578del 21.02.2019, con particolare riguardo alla quantificazione delle risorse da destinare all’Università di Firenze per le attività di monitoraggio nella gestione dell’emergenza;

- il contratto di appalto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi e per gli effetti dell’art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016;

3. di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all’Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione “Amministrazione trasparente” – Bandi di gara; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016, e D. Lgs 33/2013.

Visto l’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta l’insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità

Il Responsabile dell’ Unità di Processo
"Servizi di Ragioneria e Contabilità"
f.to Dott. Francesco Oriolo

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Massimo Benedetti